



l'officina dello storico

laboratorio di ricerca storica e di didattica delle fonti documentarie, artistiche e del territorio

PRESENTAZIONE DELL'UNDICESIMA EDIZIONE A.S. 2018-2019 LABORATORI INTERDISCIPLINARI DI STORIA E DI EDUCAZIONE AL PATRIMONIO

In collaborazione con



Giovedì , 27 settembre 2018

ore 15.00 - 18.30

*Formare abilità e competenze di storia e
di educazione alla cittadinanza
con i laboratori dell'Officina dello storico.*

Ivo Mattozzi,

i. mattozzi, presidente della commissione di
Presidente di Clio92
Officina

Scaletta

- Da cittadini, produttori di tracce, costretti all'uso di tracce e immersi nelle storie, quali abilità, conoscenze, atteggiamenti e competenze abbiamo bisogno di formare e coltivare per tutta la vita?
- Quali risorse ha e offre l'Officina dello storico?
- Quali potenzialità hanno i laboratori proposti?
- La questione della storia locale
- La questione del paesaggio
- La questione del patrimonio culturale

Di che ragioniamo?

- *abilità e competenze di storia e*
- *di educazione alla cittadinanza*

Dunque concordiamo il senso di questi concetti in relazione ai processi di insegnamento e apprendimento che si svolgono nei

- *laboratori proposti dall'Officina dello storico.*

L'Officina dello storico offre:

14 percorsi che possono dare la possibilità di ricostruire molti aspetti della vita quotidiana della società bergamasca nel passato

Tema 1. Storia della cultura e della società a Bergamo dall'età medievale ad oggi

1. **Percorso Criminalità nobile a Bergamo tra Cinquecento e Seicento** (Per la secondaria di I e II grado)
2. **Percorso Congiura degli studenti (1600)** (Dalla primaria alla secondaria di II grado)
3. **Percorso Cadette in Bergamo ...** (Dalla primaria alla secondaria di II grado)
4. **Carta, penna e calamaio** (Per la primaria dalla classe III alla V)

Tema 2. Storia della carità e dell'assistenza

5. Percorso Gli interventi assistenziali medievali (1300). (Per la secondaria di I e II grado)
6. Percorso La Misericordia Maggiore durante la peste (1600) (secondaria). (Per la secondaria di I e II grado)

Tema 3. Storia per biografie:

7. Percorso Benefattori e beneficiati nell'800 in collaborazione con l'Archivio di Stato di Bergamo (in corso di definizione). (Per la secondaria di I e II grado)
8. Percorso La nobildonna Flaminia De Vecchi Carrara Beroa (1792-1843) generosa benefattrice ((Dalla scuola primaria alla secondaria di II grado).

Tema 4. Memoria del paesaggio e le trasformazioni del territorio tra i secoli xvii-xx

9. Percorso Cerca la tua roggia cartografia Fontane e rogge (Dalla scuola primaria e secondaria di II grado)
10. Percorso Le tarsie di L. Lotto e di Giovan Francesco Capoferri sul tema dell'acqua (Solo per le classi della primaria non ancora in grado di leggere).
11. Percorso I cabrei. Il cabreo di Fara Olivana. (Dalla classe quinta primaria alla secondaria di I e II grado)
12. Percorso Affittanza agraria di Comun Nuovo (inizio del Novecento) (Dalla classe quinta primaria alla secondaria di I e II grado)

•

Tema 5. Pluritematico/trasversale

Astino

13. Percorso Storia, cultura e arte.

- I servizi e le mansioni lavorative svolte da professionisti o servitori per il monastero;
- L'istituzione della 'Grande elemosina' all'inizio del 1500;
- La diffusione della peste del 1630 nella Valle d'Astino.
(Dalla scuola primaria alla secondaria di II grado)

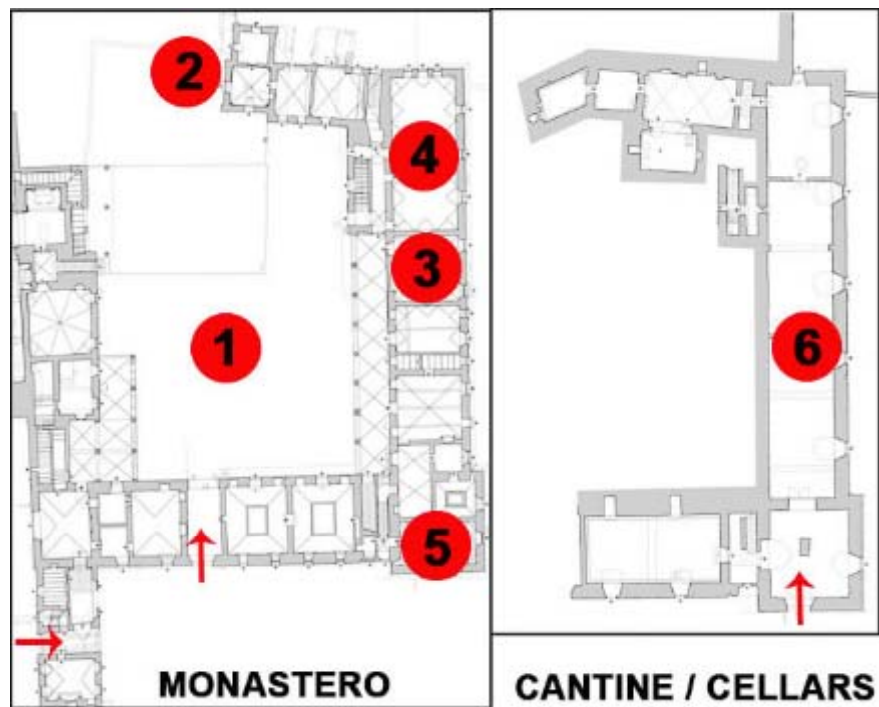
14. Percorso L'evoluzione del paesaggio della valle d'Astino dal medioevo ad oggi (Il progetto del sistema agro-naturalistico progettato e avviato dalla Fondazione MIA). (Dalla scuola primaria alla secondaria di II grado)

Alla scoperta del **monastero** vallombrosano e del **paesaggio** della Valle di Astino tra passato e futuro.

Tutti i percorsi relativi ad Astino prevedono:

- primo incontro: (in sede MIA o in classe) per inquadrare il **monachesimo** (origine, l'organizzazione della vita monastica e degli spazi dei monasteri), oltre che la storia della congregazione di Vallombrosa.
- secondo incontro: visita guidata al complesso monumentale seguita da
- un momento laboratoriale in cui si propongono materiali diversi provenienti da documenti appartenuti all'abbazia vallombrosana di Astino, la più importante del nord Italia.





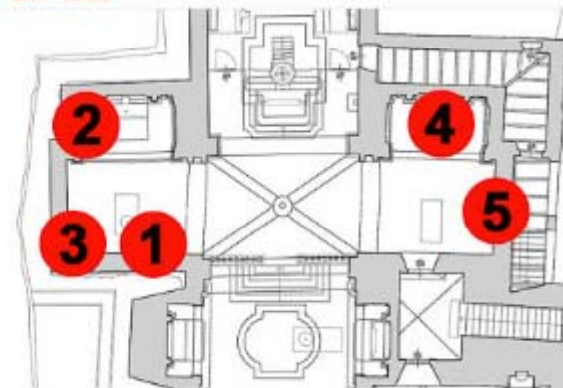
CHIESA DEL SANTO SPIRITO / TRANSETTO

TRANSETTO

[ASCOLTA L'AUDIO](#)

L'attuale struttura del transetto, o braccio trasversale della chiesa, riproduce quella dell'antica chiesa romanica, intesa che per la volta a botte, che sorregge l'archivolto capriato ligneo, e per le cappelle laterali, oggi di forma quadrangolare ma in origine costruite da abaci semicircolari, come è visibile nel vano lasciato aperto nella cappella a destra, intitolata ai Quattro Evangelisti. Il recente scavo ha permesso alla soprastante Maria Forzani di appurare che l'abside a sinistra dedicata a S. Matteo fu costruita nel III secolo sui resti di un precedente santuario alto-medievale. Al centro si è una volta a crociera con costoloni rettilinei realizzati con legno prototipici al 1140; sovrapponendo il coro del monastero a traliccio maggiore caratterizzando la parte più sacra e importante dell'edificio. In occasione degli importanti lavori di rinnovamento della chiesa, nel 1849 fu eseguita la decorazione pittorica del transetto con le Storie della Passione di Cristo ad affresco. Solo due pale d'altare eseguite per le cappelle sopravvive: solo quella raffigurante Cristo crocifisso con i Quattro Evangelisti dipinta dal bolognese insieme all'ingegnere Giovan Battista Gasconi, oggi conservata presso l'Accademia Carrara. Nei primi decenni del Seicento, su iniziativa dell'abate don Angiolo Grassi, le cappelle laterali vennero rifabbricate e dotate di nuovi altari, mentre all'inizio del secolo successivo le parti del transetto furono ammodernate con affreschi e stucchi dipinti da vari artisti: fu così Pietro Paolo Ruggi (1708) e Bernardo Luca Tassi (1710).

MAPPA IMMAGINE



Per approfondire:
 I lavori per il di Azzurro
 Il restauro di Azzurro



i. mattozzi, competenze e tracce nei lab di
 Officina

Il monastero sulla linea del tempo

LA LINEA DEL TEMPO DI ASTINO

1107 - 1139

PRIMO MONASTERO DEL TOULOUSAINOSSUO SITO



1107 - 1139 | TOULOUSAINOSSUO SITO, ASTINO

1140 - SECOLO XIII

ROVINA PARZIALE E ECONOMICA DEL MONASTERO



1140 - 1300 | ROVINA PARZIALE E ECONOMICA DEL MONASTERO, ASTINO

SECOLI XIV E XV

GRANDE RISTRUTTURAZIONE DEL MONASTERO



1400 - 1500 | GRANDE RISTRUTTURAZIONE DEL MONASTERO, ASTINO

SECOLO XVI

RENOVIAMENTO PARZIALE DEL MONASTERO



1600 - 1700 | RENOVIAMENTO PARZIALE DEL MONASTERO, ASTINO

SECOLO XVII - 1797

TRASFORMAZIONE DEL MONASTERO IN UNO SPOGLIO



1700 - 1800 | TRASFORMAZIONE DEL MONASTERO IN UNO SPOGLIO, ASTINO

1798 - 2007

ABANDONO DEL MONASTERO E RISTRUTTURAZIONE



1800 - 2000 | ABANDONO DEL MONASTERO E RISTRUTTURAZIONE, ASTINO

LA LINEA DEL TEMPO DI ASTINO

1107 - 1139

PRIMO MONASTERO DEL TOULOUSAINOSSUO SITO



1107 - 1139 | TOULOUSAINOSSUO SITO, ASTINO

THEY WERE BUILT BY YOU

1140 - SECOLO XIII

ROVINA PARZIALE E ECONOMICA DEL MONASTERO



1140 - 1300 | ROVINA PARZIALE E ECONOMICA DEL MONASTERO, ASTINO

i. mattozzi, competenze e tracce nei lab di
Officina

SECOLI XIV E XV

GRANDE RISTRUTTURAZIONE DEL MONASTERO



1400 - 1500 | GRANDE RISTRUTTURAZIONE DEL MONASTERO, ASTINO

Monastero di Astino

LA LINEA DEL TEMPO DI ASTINO

1107 - 1139

PRIMO MONASTERO DEL MONASTERO DI ASTINO



Primo monastero del monastero di Astino, in stile romanico.

1140 - SECOLO XIII

RECONSTRUZIONE ECONOMICA DEL MONASTERO



Reconstruzione economica del monastero di Astino, in stile gotico.

SECOLI XIV E XV

GRANDI TRASFORMAZIONI ARCHITETTONICHE DEL MONASTERO



Grandi trasformazioni architettoniche del monastero di Astino, in stile gotico.

SECOLO XVI

RECONSTRUZIONE DEL MONASTERO IN STILE RENAISSANCE



Reconstruzione del monastero di Astino, in stile rinascimentale.

SECOLO XVII - 1797

TRASFORMAZIONE DEL MONASTERO IN STILE BAROCCO



Trasformazione del monastero di Astino, in stile barocco.

1798 - 2007

RECONSTRUZIONE DEL MONASTERO IN STILE MODERNO



Reconstruzione del monastero di Astino, in stile moderno.

SECOLO XVI

RECONSTRUZIONE DEL MONASTERO IN STILE RENAISSANCE



Reconstruzione del monastero di Astino, in stile rinascimentale.

SECOLO XVII - 1797

TRASFORMAZIONE DEL MONASTERO IN STILE BAROCCO



Trasformazione del monastero di Astino, in stile barocco.

1798 - 2007

RECONSTRUZIONE DEL MONASTERO IN STILE MODERNO



Reconstruzione del monastero di Astino, in stile moderno.

Territorio e paesaggio: 60 ettari di campagna



ESPERIENZE DI
VISIONI,
ESPLORAZIONI
OSSERVAZIONI

FOTOGRAFIE

Cabrei

i. mattozzi, competenze e tracce nei lab. di
Officina



Gli edifici



i. mattozzi, competenze e tracce nei lab di
Officina

Paesaggio



i. mattozzi, competenze e tracce nei lab di
Officina

Paesaggio



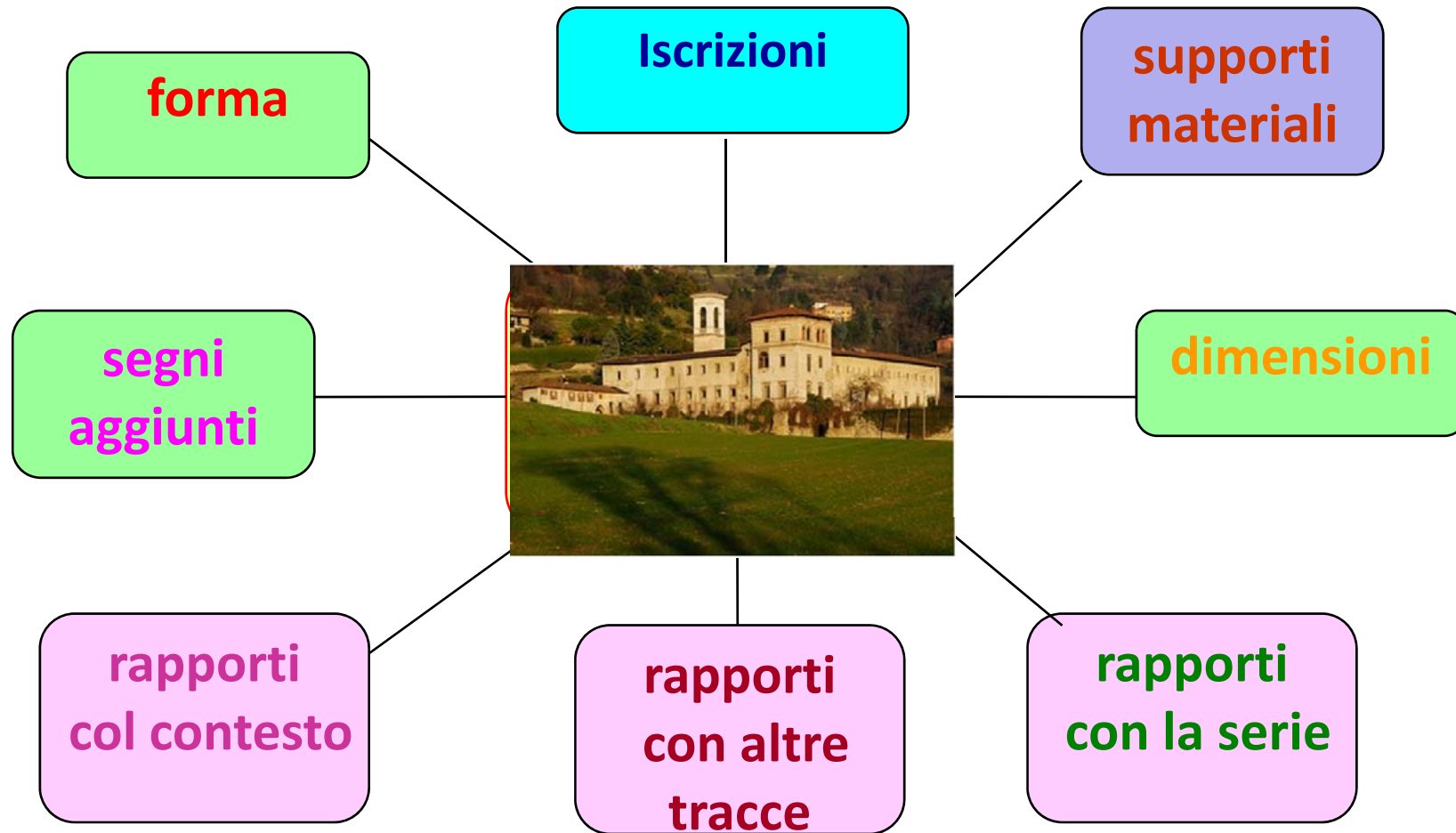
i. mattozzi, competenze e tracce nei lab di
Officina

Il chiostro



i. mattozzi, competenze e tracce nei lab di
Officina

Il monastero: traccia complessa



Monastero di Astino

Le conoscenze proposte

i. mattozzi, competenze e tracce nei lab di
Officina

Primaria: conoscenza del monastero e della vita che vi si svolgeva

- **La storia**
- Per le classi della primaria e della secondaria di I grado si propone un'esercitazione con **schede didattiche appositamente preparate** e
- un gioco di carte con l'intento di riprendere le tematiche connesse alle **principali attività svolte dai monaci di Astino,**
- all'ampliamento e ai **cambiamenti dell'edificio del monastero** e dell'annessa **chiesa del Santo Sepolcro** nel corso dei secoli, e alle più importanti **opere d'arte presenti** nella chiesa e nel monastero.

Secondaria: fonti d'archivio, peste, monastero

- Per le classi della **secondaria di primo e secondo grado** si propone invece un
- **laboratorio sulle fonti archivistiche** utilizzando due opere **manoscritte** appartenute al monastero vallombrosano e conservate presso la Biblioteca A. MAI, le *Ricordanze scritte dagli abati* e il *Compendio delle scritture del Monastero di Astino* scritto nel 1646 dall'abate Ignazio Guiducci.
- Dalle *Ricordanze* si analizzano le pagine riguardanti **la diffusione della peste del 1630 nella Valle d'Astino**.
- Dal *Compendio di Guiducci*:
 - i **servizi e le mansioni lavorative** svolte da **professionisti o servitori per il monastero e le loro retribuzioni**
 - l'istituzione della **'Grande elemosina'** all'inizio del **1500 da parte dell'abate Silvestro de Benedictis**.

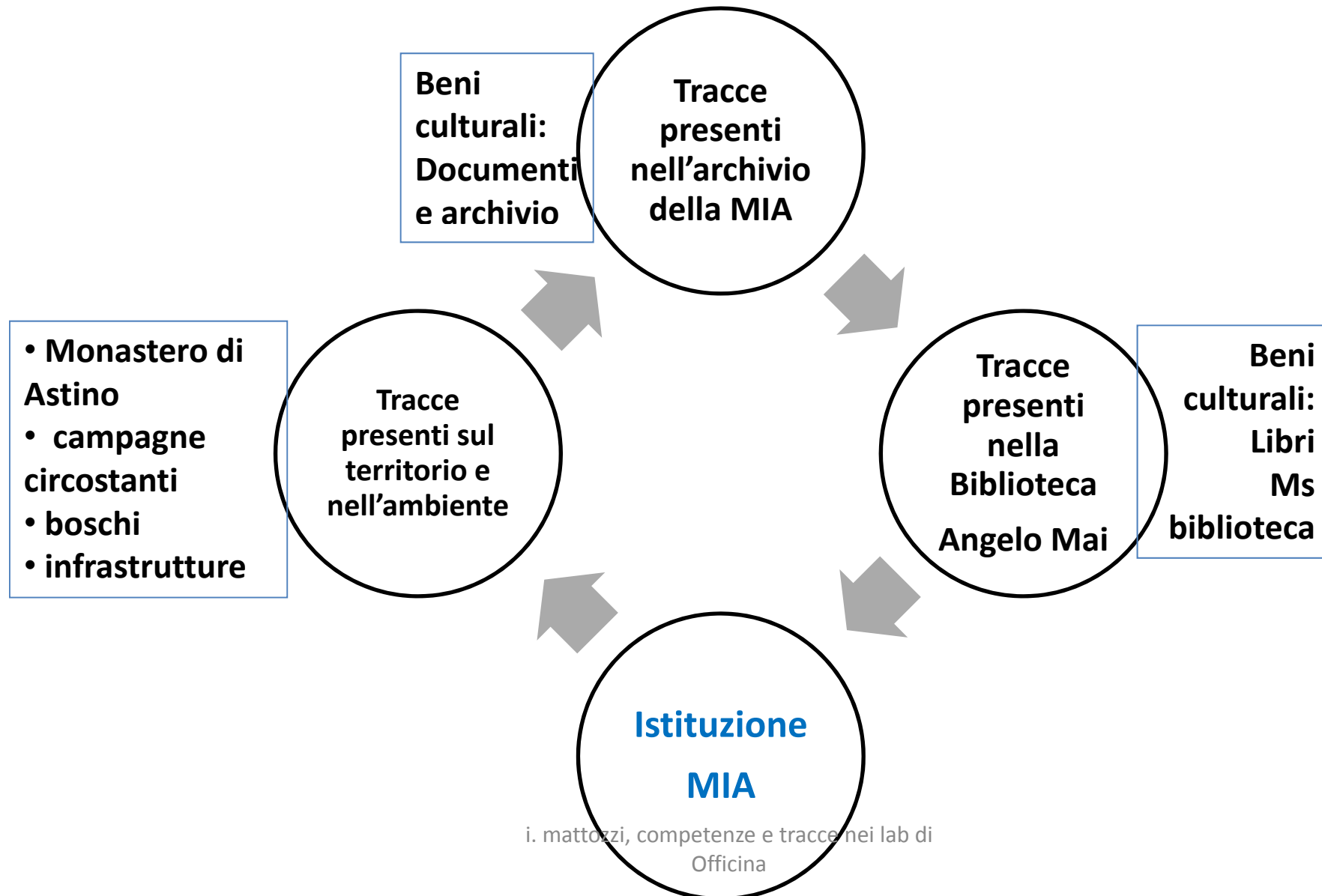
Pellagrosario

- **Il manicomio di Astino (1832 – 1892) e il ricovero dei folli pellagrosi.**
- **Dopo la soppressione del monastero nel 1797, la nuova proprietà, l'Ospedale di Bergamo, decide di adattarlo a manicomio per far fronte all'aumento dei folli a causa della diffusione del *mal della miseria*.**
- *Attraverso le pubblicazioni dei medici che operarono ad Astino e l'analisi delle cartelle cliniche conservate presso l'archivio dell'Ospedale Neuropsichiatrico provinciale di Bergamo e ricche di molte informazioni, sarà possibile ricostruire le condizioni di vita e di salute dei contadini bergamaschi prima e dopo l'Unità d'Italia, l'organizzazione del manicomio e i sistemi di cura.*

Intersezioni: molteplicità di tracce, di beni culturali, di istituzioni



Di che parliamo? Come dobbiamo pensare?



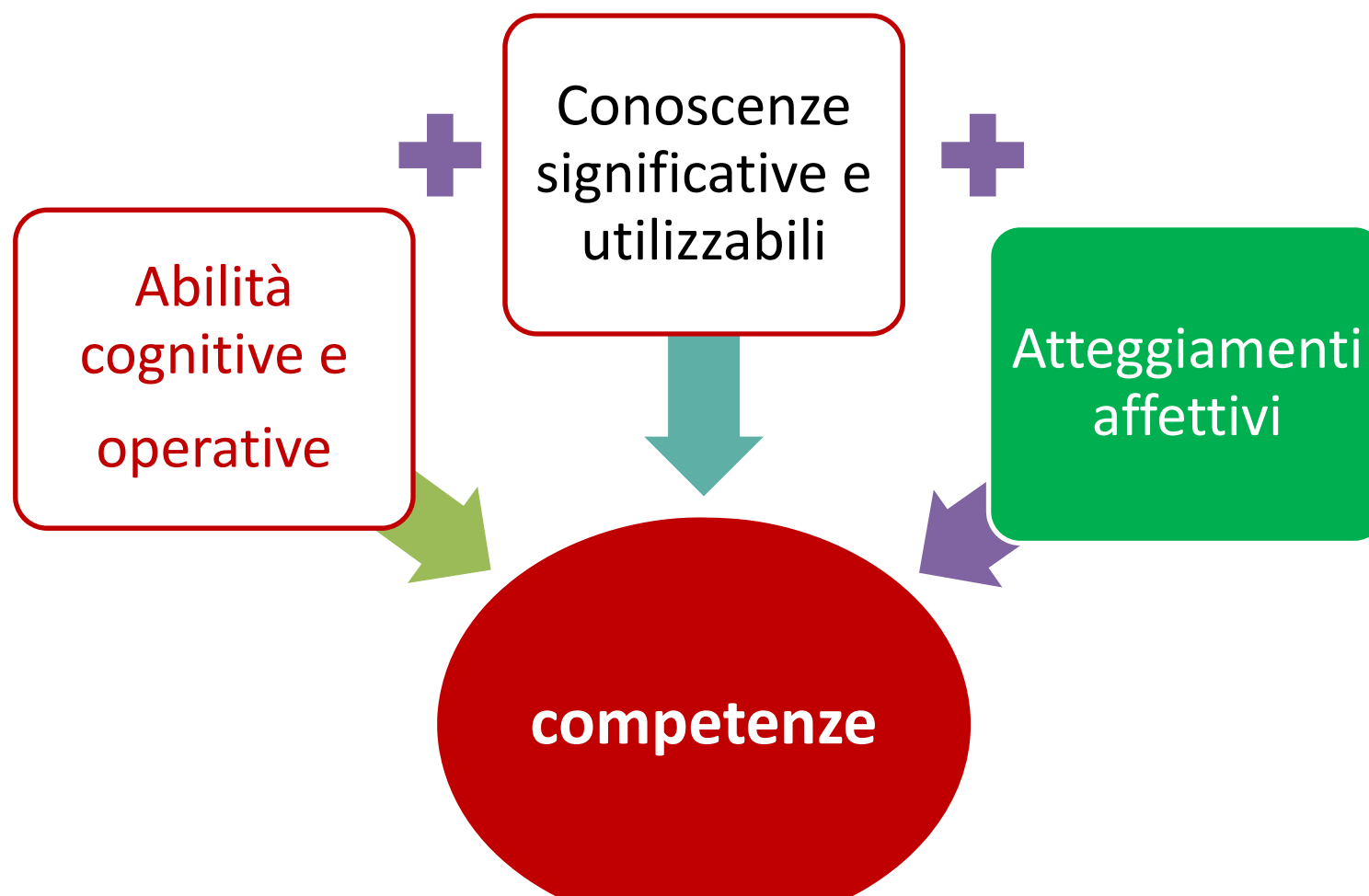
Di che parliamo? Come dobbiamo pensare?

Patrimonio culturale delle comunità di Astino di Bergamo d'Italia del mondo

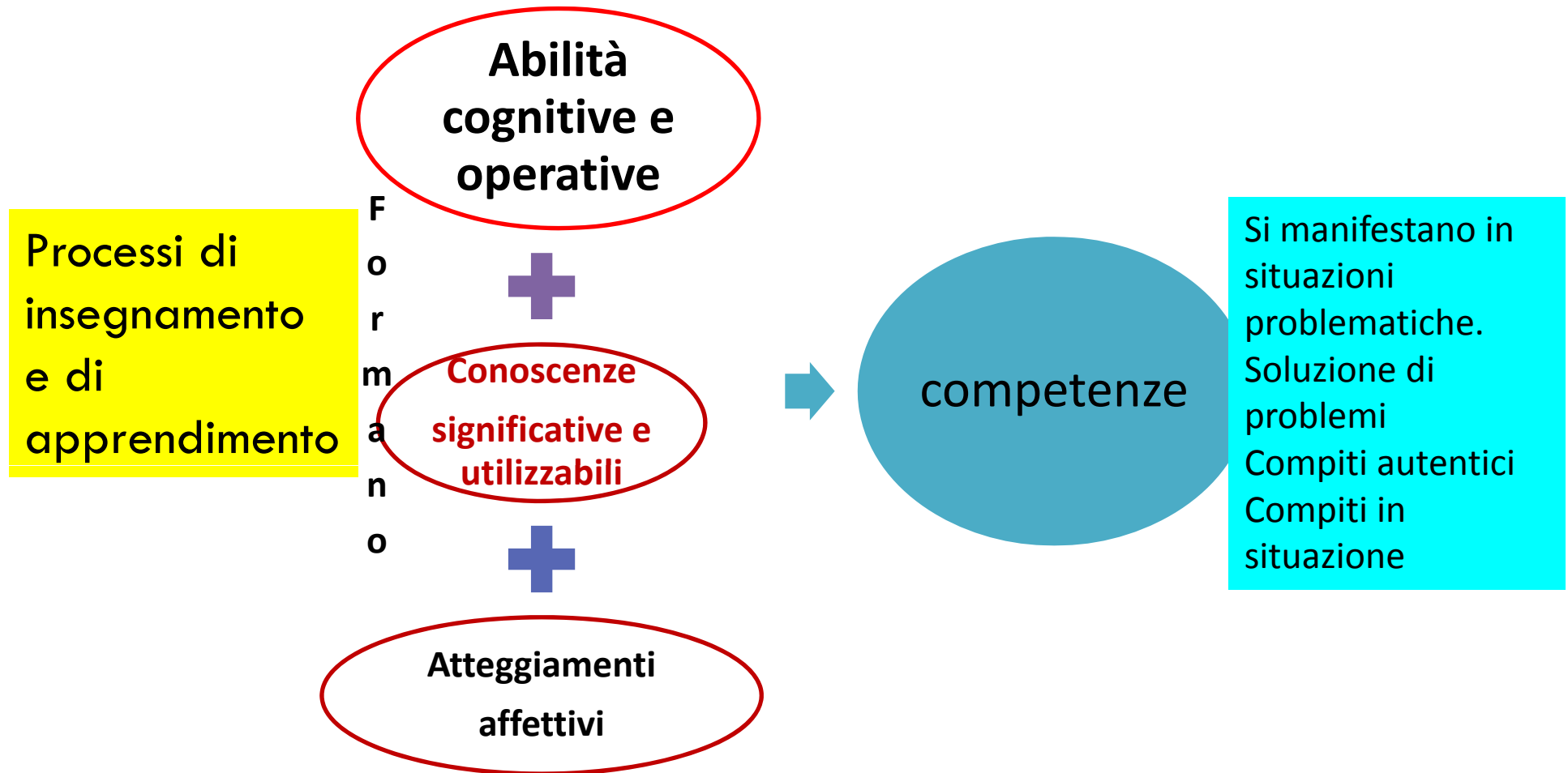
i. mattozzi, competenze e tracce nei lab di
Officina

Competenze: che intendiamo?

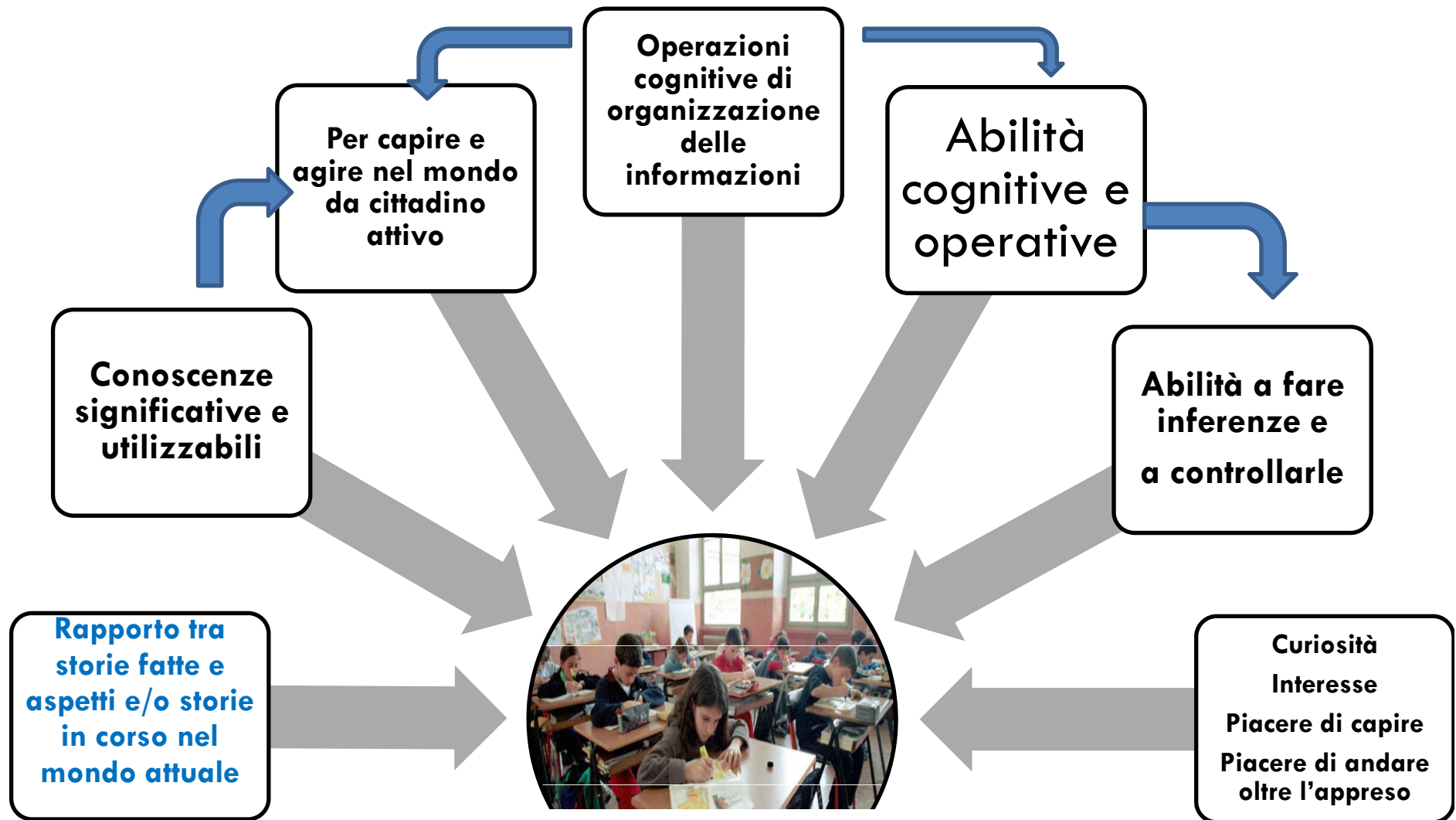
Le competenze come applicazione di abilità, conoscenze, atteggiamenti



Competenze – abilità – conoscenze – atteggiamenti : che rapporto?



Gli elementi compositivi delle competenze



Si manifestano nel realizzare un compito non esercitativo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria: tracce e informazioni

Tracce

- ❖ L'alunno riconosce **elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.**
- ❖ Riconosce e esplora in modo via via più approfondito **le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.**

Informazioni

- ❖ Usa **la linea del tempo** per **organizzare informazioni**, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- ❖ **Organizza le informazioni** e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Contesti spaziali

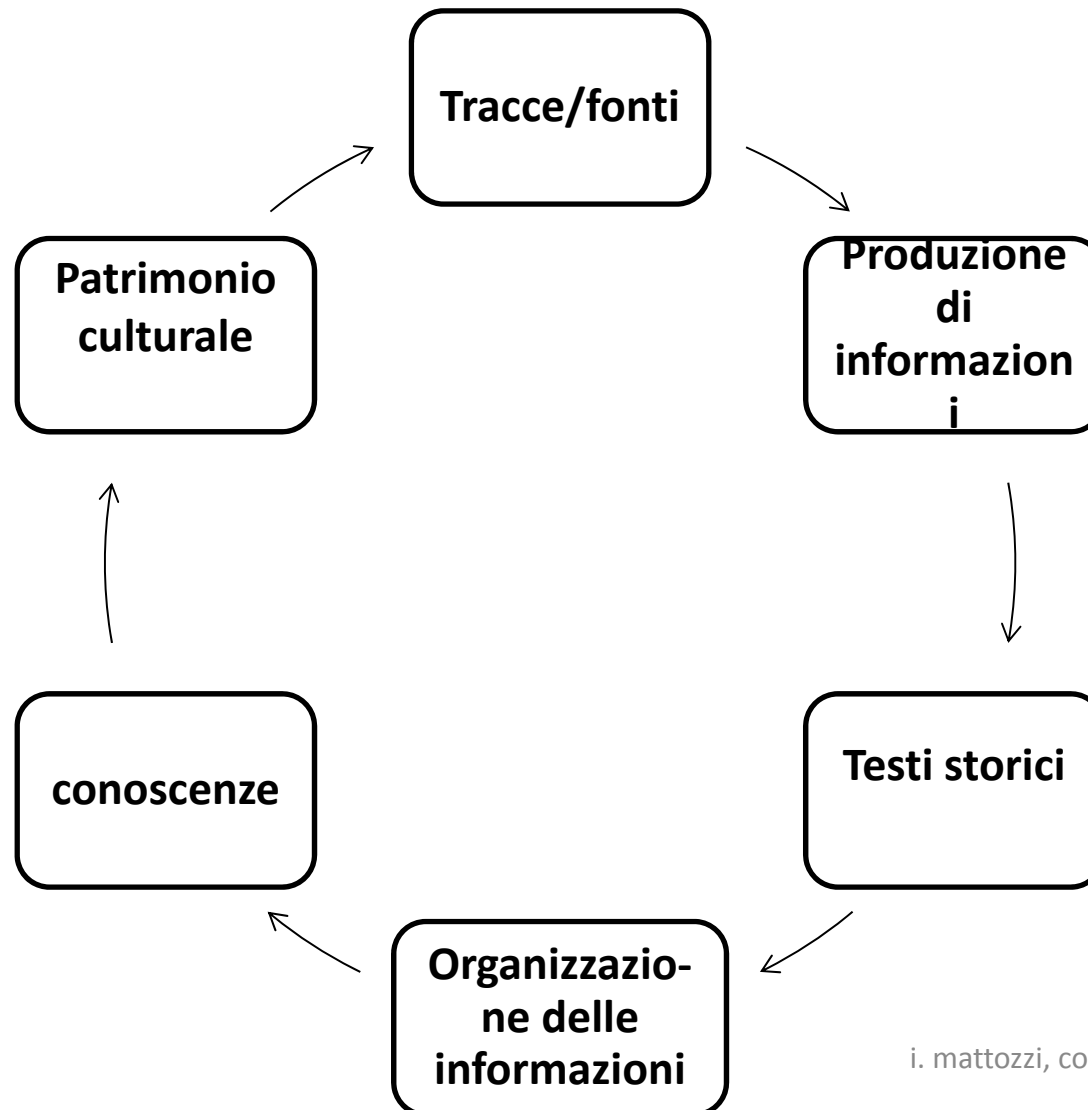
- ❖ Individua le relazioni tra gruppi umani **e contesti spaziali.**

Questo vuol dire che devono conoscere e saper riconoscere le tracce e i beni culturali del territorio

Questo vuol dire che devono saper costruire linee del tempo

Questo vuol dire che devono saper produrre e organizzare le informazioni

I campi dei traguardi per lo sviluppo delle competenze



Attività laboratoriali proposte da Officina dello storico e competenze

Le abilità necessarie: un esempio

— 1630 —

115

Nota del no^o *Camf. in Tosc.^o* Ricordo che hauendo il m. S. D. Abate don Angelico, per honorare la Religione, e la città procurato, che per l' Auuento dell' Anno 1630. e per la Quaresima, fusse conueno il Pulzito di S.^{ta} Maria magg.^{ta} a due Prelati di nostra Cong.^{ne}. Et hauendo il 1.^{mo} mandato per pretesto d' infermità; e'l secondo allegando difficoltà nel uenire di Tosc.^o per cagione del contagio, ne restò forse m.^{te} commossa la città. Onde il S. Abate prese spediente di mandare in Toscana il S. Don Dario Camf. a persuadere al Padre Predic.^{te} la uenuta, et ad ageuolargli il uiaaggio. Il S. D. Dario tornò di lì a un mese, re infecta. Per il che ne uennero molto incagionati i Pri di quel Monasterio, dalli 11. deputati di q.^{ta} Città. Et fu derogato repentinam.^{te} a quel Pulzito, un tal Gregorio Biffi bergam. Theatino.

i. mattozzi, competenze e tracce nei lab di
Officina

Temi: peste, vita religiosa, importanza delle prediche, ruolo delle congregazioni

- cc. 115 r – 117v 1630
- *Gita del n(ost)ro Cam(eren)go in Tosc(an)a*
- Ricordo che avendo il molto Reverendo Padre Abate don Angelico, per onorare la religione e la città, procurato che per l'Avvento dell'anno 1629 e per la Quaresima del 1630, fusse concesso il pulpito di S(an)ta Maria Magg(io)re a due prelati di n(ost)ra cong(regazio)ne, ed avendo il p(ri)mo mancato per pretesto di infermità, e il secondo allegando difficoltà nel venire di Tosc(an)a per cagione del contagio, ne restò fortem(en)te commossa la città. Onde il P(adre) Abate prese spediente di mandare in Toscana il P(adre) don Dario Cam(eren)go a persuadere al Padre Predicatore la venuta e ad agevolargli il viaggio. Il q(ua)le D(on) Dario tornò di lì a un mese re infecta [*senza aver concluso nulla*]. Per il che ne vennero molto incagionati i P(ad)ri di questo monastero dalli S(igno)ri deputati di questa città e fu surrogato repentiam(en)te a quel pulpito un tal P(ad)re Lorenzo Biffi, bergam(as)co teatino (cioè dell'ordine dei Teatini).

Processo di insegnamento e di apprendimento: un esempio

Stato cognitivo e affettivo iniziale:

- abilità possedute a vari livelli
- Conoscenze previe
- Curiosità
- Interesse
- Disposizioni

Processo di insegnamento e apprendimento 1

Unità tematica

**Es. la peste del 1629/30 nella Bergamasca
Tracce nell'archivio MIA e in quello del
Monastero**

U.i.a. 1

U.i.a. 2

U.i.a. 3

U.i.a. 4

• Il monastero di Astino, la sua fondazione, l'ordine vallombrosaino
• Il suo archivio
• MIA e archivio

Estrazione di passi dalle Ricordanze ...

• Esercizio di trascrizione
• produzione di informazioni

Elaborazione delle informazioni:
• organizzazione
• significati

Stato cognitivo e affettivo finale:

- + abilità possedute a vari livelli migliorati
- + **Conoscenze**
- + **Curiosità**
- + **Interesse**
- + **Disposizioni**

Abilità esercitate

- **Lettura**
- **Comprensione**
- **Trascrizione**

**Produzione
delle
informazioni
dirette,
primarie**

**Organizzazione
delle
informazioni
Comprensione
delle date e
organizzazione
e di esse sulle
linee del
tempo
Spazio**

**Produzione
delle
informazioni
inferenziali
E dei
significati**

**Elaborazione
del testo**

Conoscenze significative

- Concetti di tracce, fonti, documenti
- Conoscenza della funzione degli archivi
- Produzione informazioni

Metodo
Processo di
costruzione
della
conoscenza
del
passato

Arricchimento
lessicale
Stati di cose
Caratteristiche
del mondo
attuale e di
mondi del
passato

Conoscenza
della utilità
della
conoscenza
storica

Abilità metacognitive sul come si agisce

Come si studia

Come si critica

Una carta

Un testo

Uno schema

Un grafico

Una tabella

Come si
controllano i
dati

Come si
rielaborano i
testi continui
e non continui

Formare abitudini (copioni) a pensare intelligentemente



l'educazione concerne la formazione di abitudini di secondo ordine, di abiti mentali ed emotivi che influenzeranno le esperienze successive dell'individuo.
Baldacci, da Dewey, in *Ripensare il curriculum*, p. 56

Sequenza delle verifiche lungo il processo e controllo delle competenze alla fine

Verifiche

Formativa
In corso d'opera

Verifica di abilità
Con esercizi

Verifica di conoscenze
Con esercizi

Prova di verifica di competenze
Guidata e assistita

Verifica di competenze con compito autentico da affrontare autonomamente

Approfondimenti su

- attività laboratoriali,
- rapporto storia locale/storia generale,
- Questione curricolare

Officina dello storico: che intendiamo?

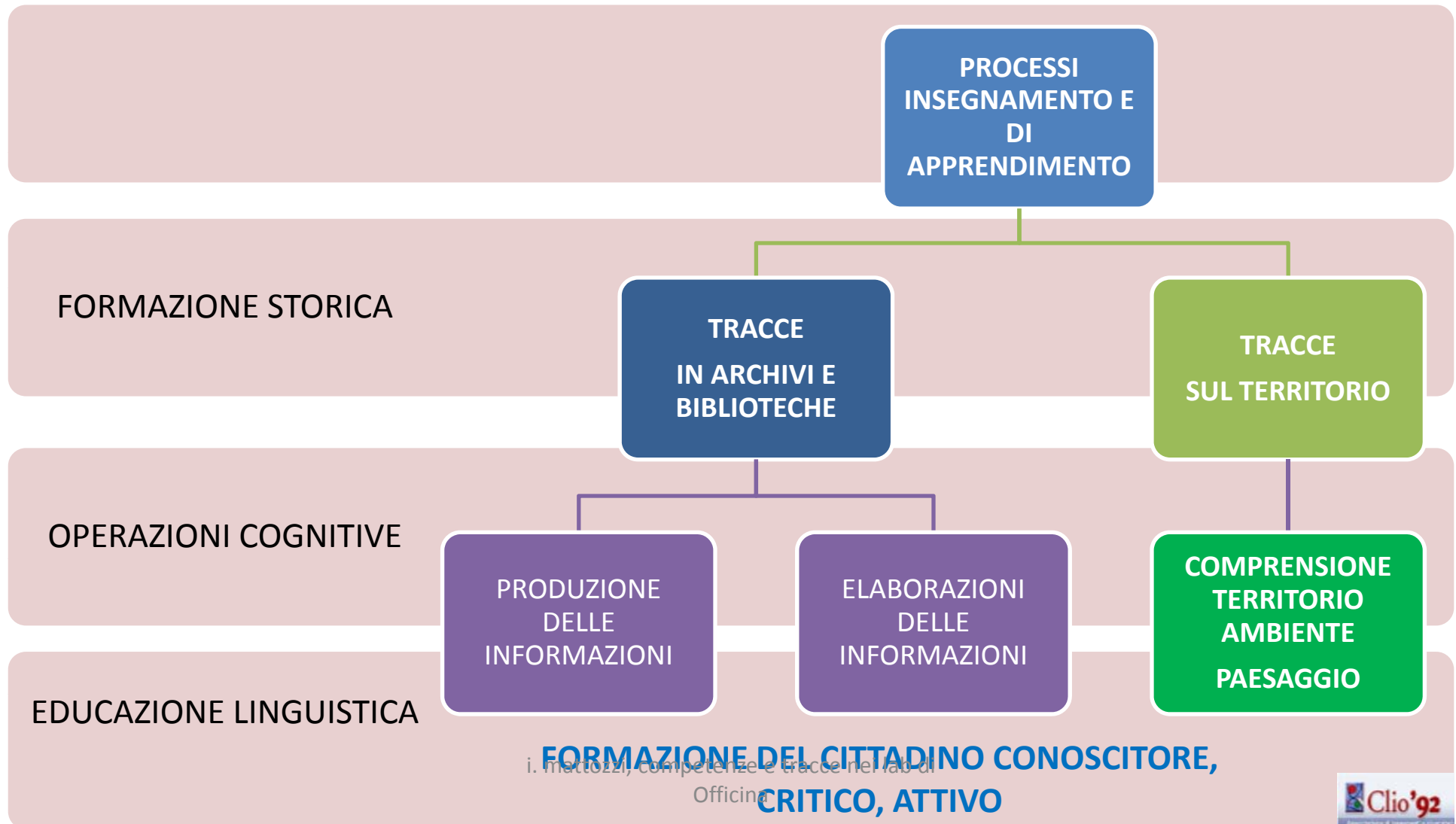
- Un ambiente di produzione di oggetti di uso
- Un ambiente di apprendimento che funziona come quello dei laboratori artigianali.
 - Ci sono maestri e apprendisti
 - Gli apprendisti sono principianti (garzoni) e lavoranti [gli studenti]
 - I lavoranti diventano maestri dopo aver presentato un “capolavoro” approvato dalla direzione della corporazione [studenti competenti]

Officina della storia



- **Officina della storia**
- L'Officina della storia si propone di introdurre i partecipanti agli aspetti del **lavoro storico e storiografico** rendendoli consapevoli delle **diverse fasi della ricerca storica**, dall'ideazione del progetto di ricerca alla presentazione, dei risultati, delle sue procedure, dei suoi metodi e dei suoi strumenti principali.
- L'Officina della storia intende avvicinare gli studenti alla **ricerca e alla trasmissione della conoscenza storica** in tutte le sue forme e include tutte le attività proposte dal Corso di laurea in Storia in collaborazione con archivi, biblioteche, fondazioni culturali e scuole di Venezia e provincia.
- Le iniziative attivate prevedono la frequenza di una o più giornate di formazione e discussione, la partecipazione a una riflessione comune e **la stesura di un lavoro autonomo.**

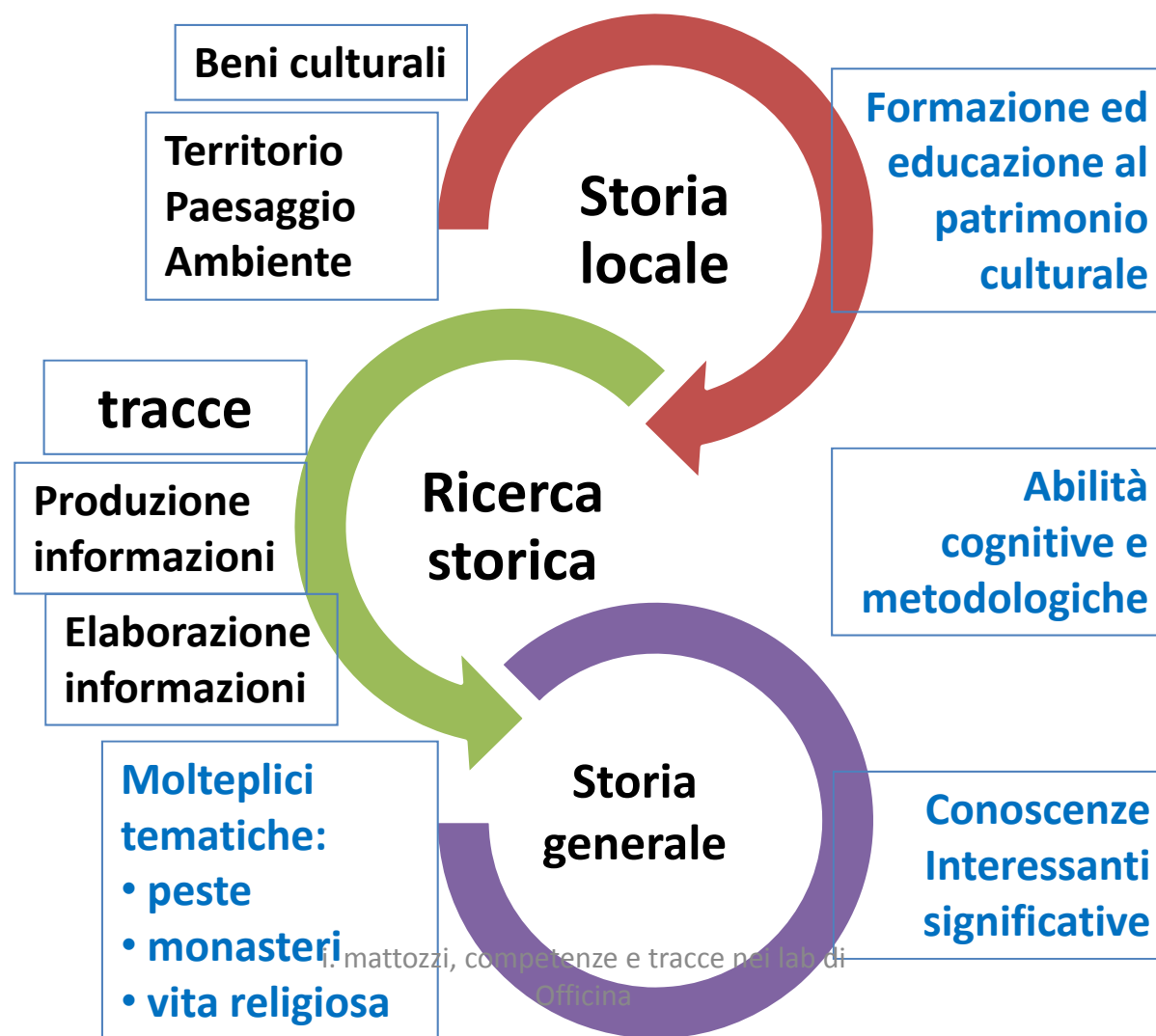
Le attività laboratoriali: Le intersezioni e le ricadute



Archivi scolastici come beni culturali trascurati nelle scuole

- 8. Mercoledì 5 dicembre 2018 (ore 10-13 e 14.30-17.30), Ex chiesetta del Trotter (via Giacosa 46, ingresso anche da via Padova 69), Milano:
Convegno
- "Archivi scolastici come risorsa didattica e come memoria di comunità. Esperienze a confronto per costruire una rete condivisa",
- copromossa con Associazione La Città del Sole - Amici del Parco Trotter (Milano) e ICS "Via Giacosa" (Milano): il programma verrà pubblicato, non appena possibile, in <https://www.storieinrete.org>.

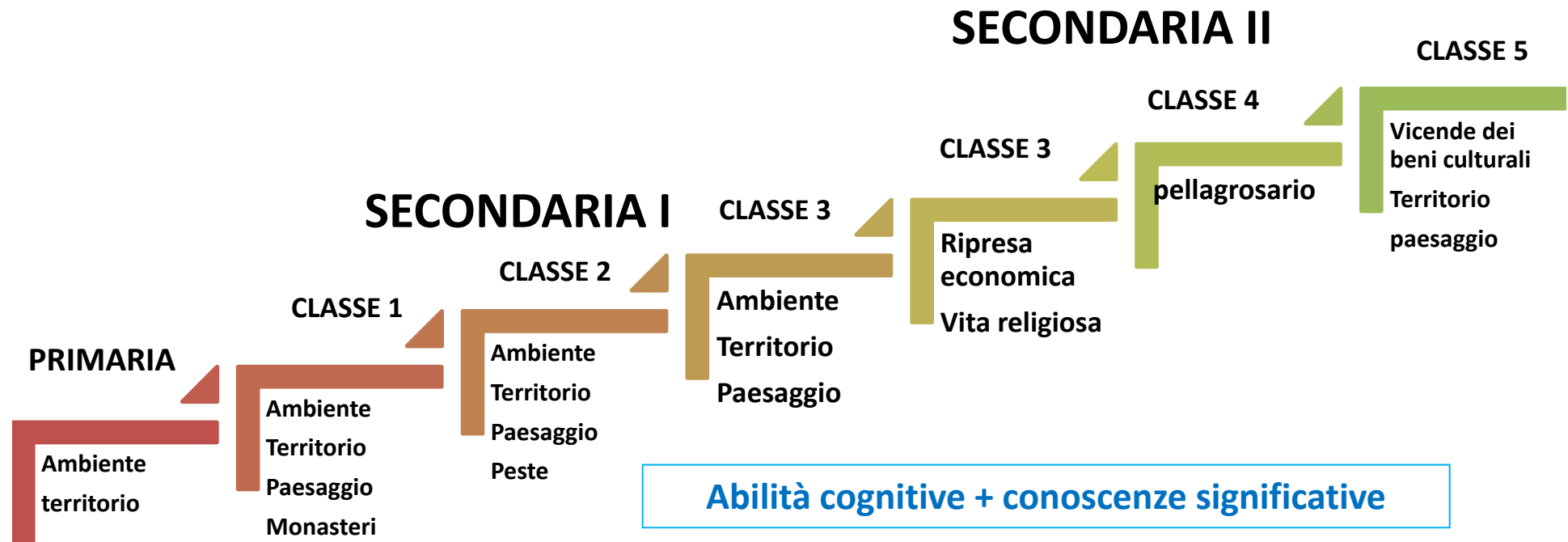
Storia a scala locale e storia generale



Officina / laboratorio → apprendistato

Questione curricolare

Ricerca storico-didattica



garzonato

apprendistato

capolavoro

i. mattozzi, competenze e tracce nei lab di
Officina

Approfondimenti: il cittadino e le tracce

i. mattozzi, competenze e tracce nei lab di
Officina

Le tracce sono strumenti per produrre conoscenze del passato e del presente

- Ricordo semplicemente un'affermazione di Marc Bloch nell' *Apologia della storia o Mestiere di storico*, (Torino, Einaudi, 1998, p. 44, prima edizione 1949),
- «... la conoscenza di tutti i fatti umani nel passato, **della maggior parte di essi nel presente**, ha quella di essere [...] **una conoscenza per tracce**[...]»
- Dunque, al principio e al cuore dell'attività storiografica, ma diciamo della conoscenza del passato sta la trasformazione delle tracce e dei segni in strumenti per la produzione di informazioni allo scopo di ricostruire i fatti.
- Dalla mia relazione per la Officina dello storico 2011

Produttori di cose/tracce



Aule dopo le votazioni



Aule: Situazione quotidiana



Un biglietto di auguri che ho ritrovato dopo tanti anni frugando nel mio portafogli

i. mattozzi, competenze e tracce nei lab di
Officina



Costretti all'uso di tracce

Tracce
mnestiche
Memoria

Costruire il
curriculum
vitae

Dichiarazione
dei redditi

Informazioni
dei media



Ricostruire
crimini



Informazioni
dei politici

Notizie fasulle
o non?

i. mattozzi, competenze e tracce nei lab di
Officina



Truth - Il prezzo della verità

Una questione di tracce e di inferenze

L'accusa di falsità delle tracce [non originali, ma copiate] era basata sul fatto se nel 1974 esisteva una macchina da scrivere che riuscisse a fare spaziature regolari e a fare in apice il th dopo i numeri.

Questioni di forma dunque.

La credibilità era basata sulla

coerenza con il linguaggio di allora e sull conoscenza di regolamenti ecc.

La sera prima il programma *60 Minutes* aveva mandato in onda un reportage investigativo che, prodotto dalla Mapes e diffuso da Rather, rivelava nuove prove su come il presidente Bush si fosse sottratto al suo dovere durante il servizio militare come pilota della Texas Air National Guard dal 1968 al 1974. In particolar modo, il reportage asseriva che Bush avrebbe sfruttato le conoscenze familiari per evitare la guerra in Vietnam, fallendo anche come guardia nazionale. Nel pieno del conflitto politico tra Bush e il rivale Kerry la storia mandata in onda avrebbe avuto sicuramente profonde conseguenze ma le prove raccolte dalla CBS sono giudicate sin da subito false, facendo piovere sull'emittente l'accusa di pessimo giornalismo. L'orgoglio del mattino, dunque, lascerà presto il passo allo sconforto e alla rabbia, costringendo Mapes a perdere lavoro e reputazione e Rather a dimettersi prematuramente.

...ster of this officer to the 9921 st Air Reserve Squadron in May and
...n 1288 to 147 th Ftr Intrep Gp headquarters. The transfer was not allowed.
...tempt to meet his training certification or flight physical. Officer expresses
...f state including assignment to non-flying billets.

...n of Harris, I also suggested that we fill this critical billet with a more
...e list of qualified Vietnam pilots that have rotated. Recommendations were
...med.

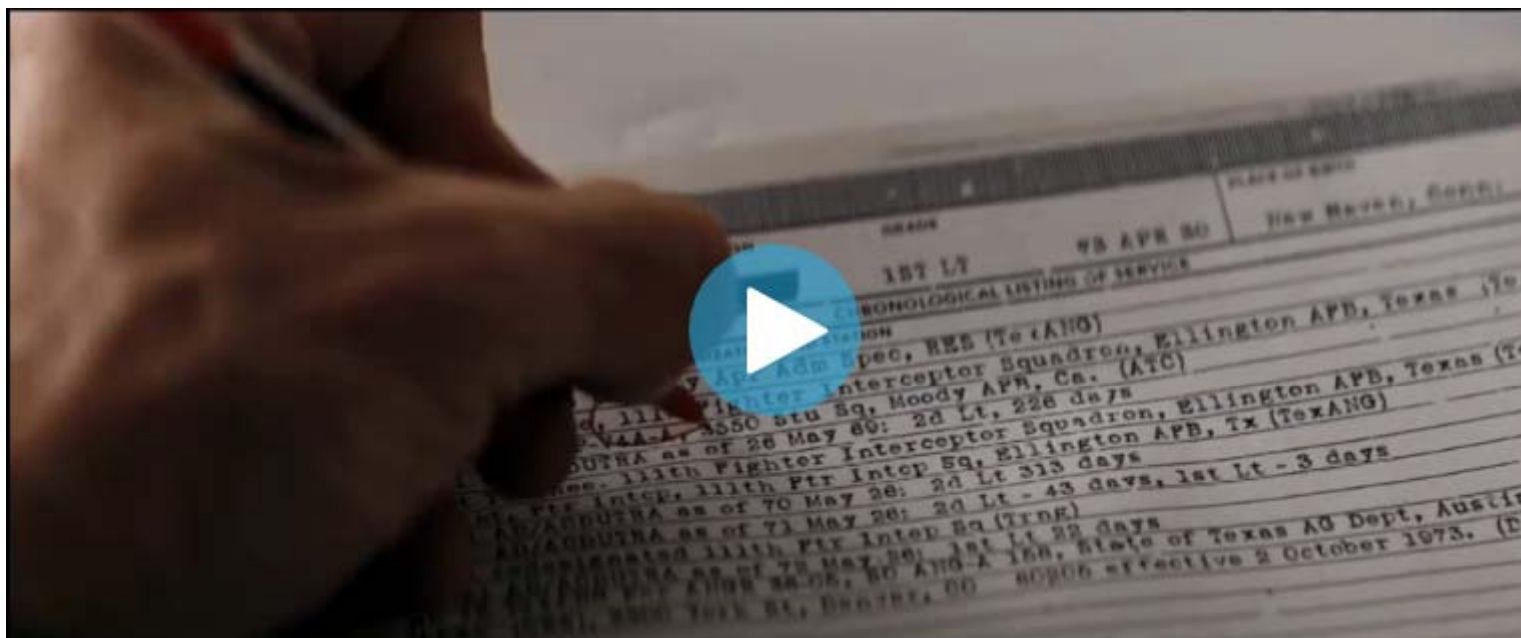


JERRY B. KILLIAN

...f Harris, I also suggested that we fill this critical billet with a more
...st of qualified Vietnam pilots that have rotated. Recommendations were
...ed.



JERRY B. KILLIAN
Lt. Colonel



i. mattozzi, competenze e tracce nei lab di
Officina

Immersi nelle storie



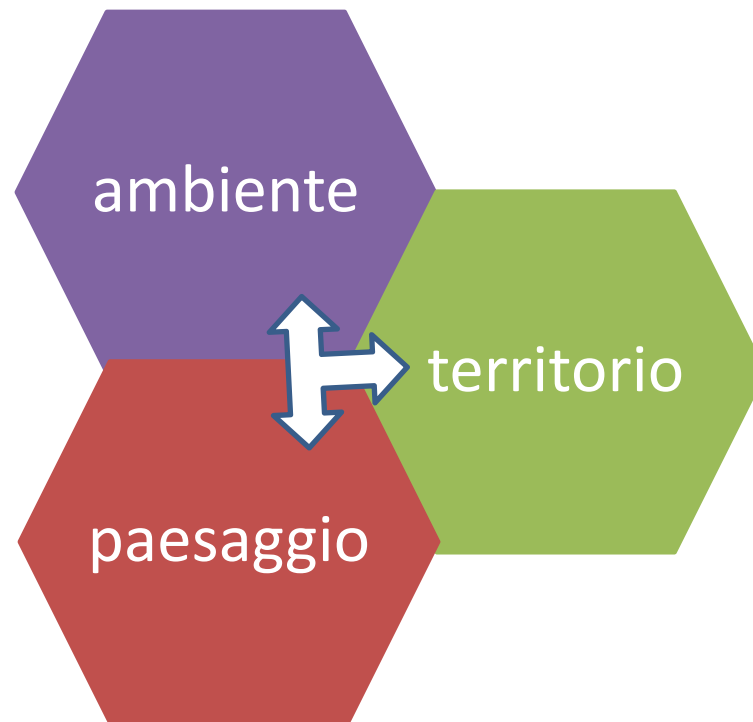
i. Mattolini, competenze e tracce nei lab di
Officina

Approfondimento su **educazione ecologica** grazie alle attività laboratoriali sui cabrei di Fara Olivana

i. mattozzi, competenze e tracce nei lab di
Officina

Ambiente / territorio / paesaggio

- Tre concetti e tre conoscenze e associazioni da far apprendere



**Patrimonio
culturale**

i. mattozzi, competenze e tracce nei lab di
Officina

Un cabreo del 1608: territorio di Romano di Lombardia



i. mattozzi, competenze e tracce nei lab di
Officina

I cabrei strumenti per ricostruire aspetti del territorio agrario pre-ottocentesco

- I **cabrei, inventari** dei beni delle famiglie nobili o dei più importanti enti assistenziali di una città.
- Essi riescono a soddisfare le esigenze dei committenti **visualizzandone** le proprietà fondiarie e le aziende agricole con **espressive raffigurazioni degli impianti edilizi e con disegni e colori differenziati secondo l'utilizzo dei singoli appezzamenti di terreno.**
- Concorrono a documentare per campioni significativi porzioni di **territorio** agrario tra il XVII e il XIX secolo.
- Grande è l'importanza dei cabrei fino all'Ottocento, quando furono sostituiti da mappe catastali.

Il cabreo: una traccia con molti elementi potenzialmente informativi



Marzo
1715

i. mazzozi, competenze e tracce nei lab di
Officina

Elementi scritti e iconici nel cabreo traccia



Marzo 1715

i. mattozzi, competenze e tracce nei lab di
Officina

Il cartiglio



I. mattozzi, competenze e tracce nei lab di
Officina

I cabrei strumenti per ricostruire aspetti del territorio agrario pre-ottocentesco

- Costante è la **indicazione delle colture, con didascalie, se non con colori e simboli grafici, talora molto dettagliata.**
- **Sempre annotati i nomi dei proprietari dei terreni confinanti, i quali sono tenuti a verificare le misurazioni e l'esattezza dei "termini" posti dall'agrimensore.**
- Spesso inoltre si precisa l'organizzazione, sempre gerarchica, dell'azienda agraria, la quale può essere diretta da un fattore che soprintende a massari e a fittavoli, oppure essere data direttamente in affitto da parte del proprietario.
- **Dunque, i cabrei** contengono molte e utili informazioni che permettono di **conoscere** le colture, gli edifici, l'organizzazione agronomica e i rapporti di produzione
- (Graziella Colmuto Zanella, *Fonti per un atlante storico del territorio bergamasco: cabrei del XVII, XVIII, e XIX secolo nella Biblioteca civica di Bergamo*, in "Bergomum. Bollettino della Civica Biblioteca", n. 1-2, 1979, pp. 205-226.
- Aa.Vv., *Cabrei e catasti fra i secoli XVI e XIX*, in *Storia d'Italia, Atlante 6*, Einaudi, Torino, 1976, pp.).

Il cabreo: traccia complessa



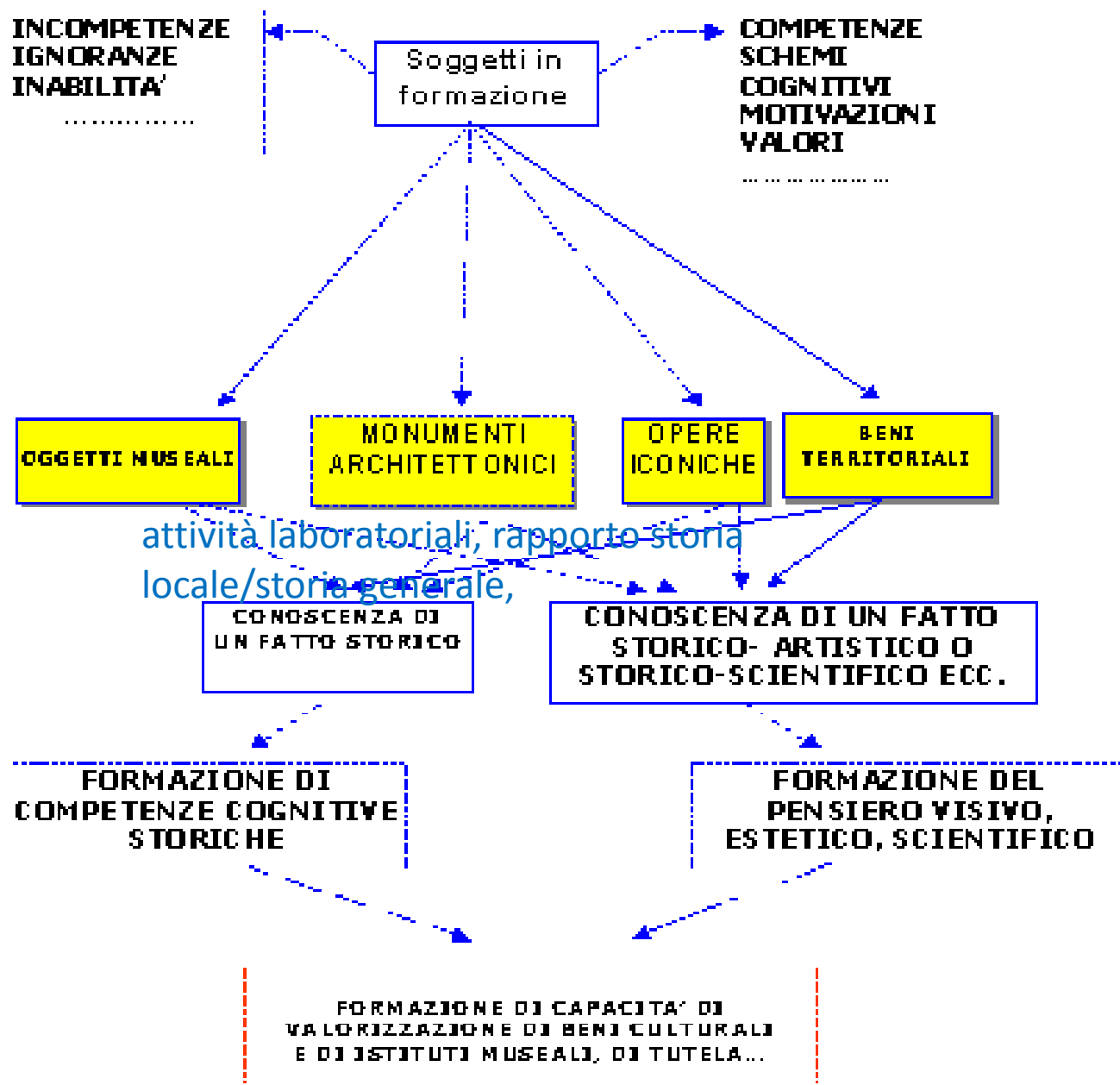
Passato nel
cabreo e ...



presente
in Googlemaps
Una continuità
sorprendente

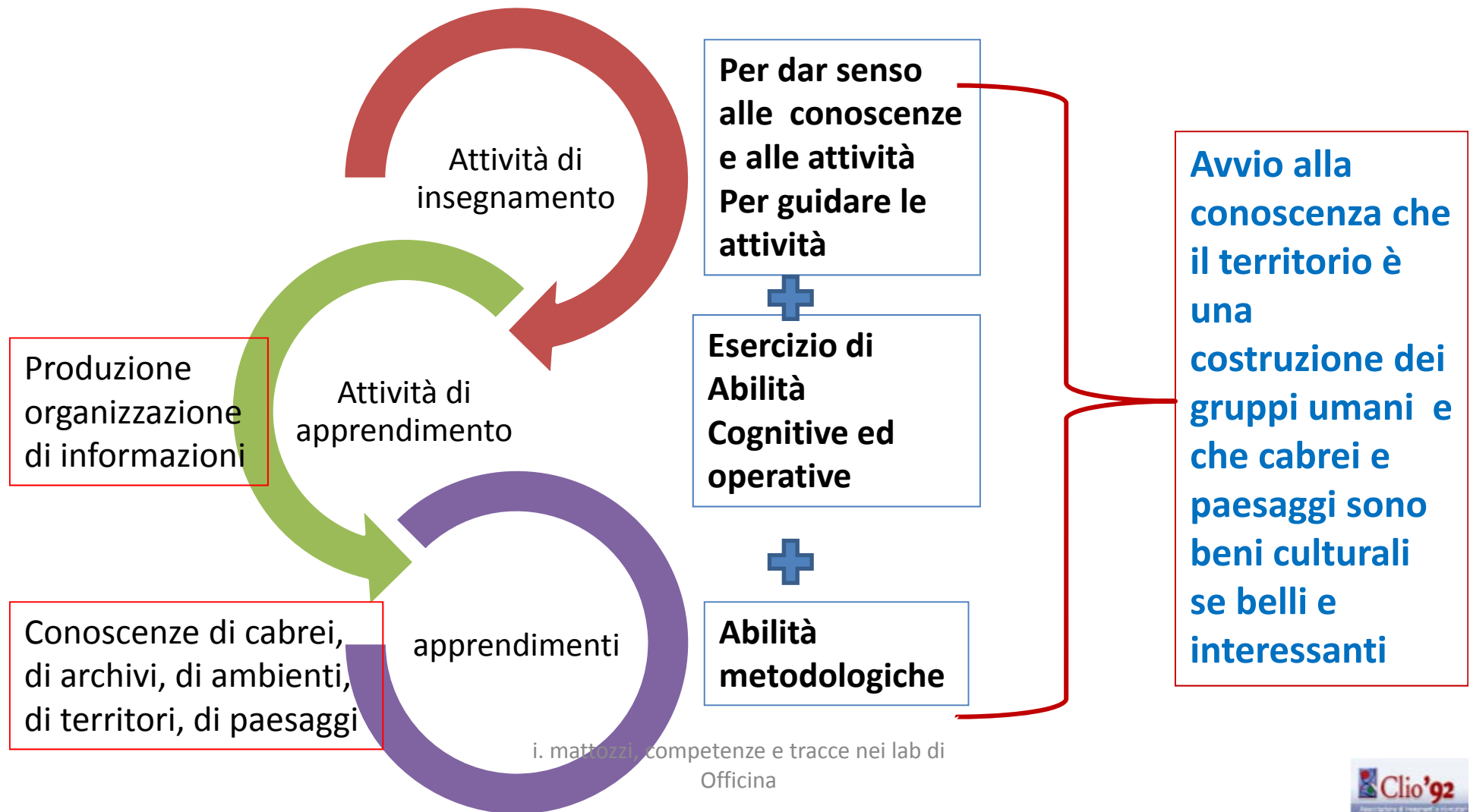


Il problema della didattica dei beni culturali



i. mattozzi, competenze e tracce nei lab di
Officina

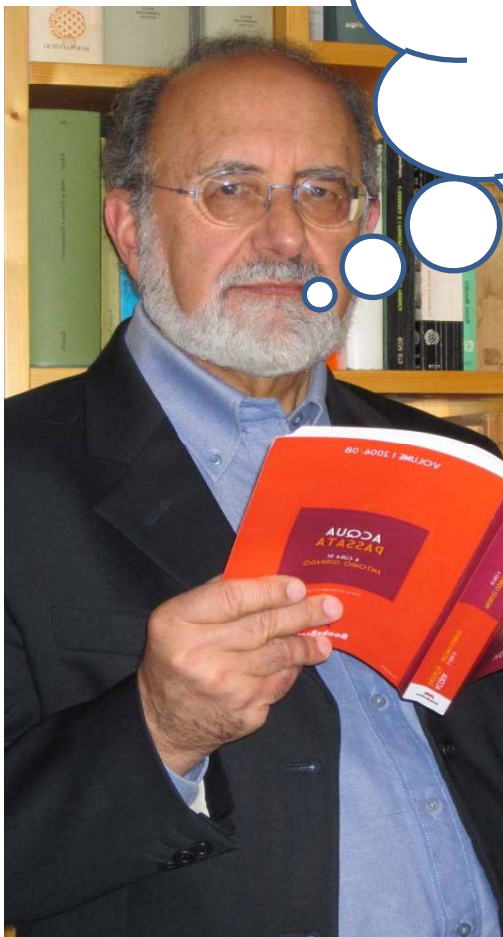
L'intreccio tra attività di insegnamento e apprendimento nella lettura dei cabrei



Competenze del cittadino consapevole, attivo, critico

- Conoscenza degli archivi, della biblioteca, del monastero, del paesaggio come beni culturali,
- Conoscenza della funzione e del valore del patrimonio culturale per la comunità locale, nazionale, mondiale
- Conoscenza della necessità di salvaguardare e conservare e valorizzare i beni culturali
- Conoscenza **che occorrono competenti e lavoratori e luoghi per la tutela e la valorizzazione**
- Conoscenza che salvaguardia, conservazione, valorizzazione richiedono spese e, dunque, quote dei bilanci statali o di enti locali oppure di mecenati

Grazie e
buone storie
scolastiche
a tutte e a tutti



i. mattozzi, competenze e tracce nei lab di
Officina